

FINANZA PUBBLICA

Spesa: erogazione di risorse che si cedono in cambio di un bene o un servizio, o per altro fine.

- **Spesa privata:** erogazione di risorse effettuate da un privato al fine del soddisfacimento dei bisogni di uno o più individui.
- **Spesa pubblica:** erogazione di risorse effettuata dallo Stato e da altri enti pubblici per produrre beni e servizi necessari al soddisfacimento dei bisogni pubblici e al raggiungimento delle altre finalità perseguite dagli enti stessi.
 - **Spesa reale:** finanziano l'acquisto di fattori, beni intermedi e prodotti/servizi privati da parte degli enti pubblici per il funzionamento dello Stato e della Pubblica Amministrazione;
 - **Spesa di trasformazione:** corrispondenti agli investimenti pubblici e all'acquisto dei fattori produttivi per la produzione dei beni e dei servizi pubblici;
 - **Spesa di trasferimento:** consistono nell'erogazione di sussidi a favore di particolari soggetti economici, famiglie e imprese;
 - **Spesa per gli interessi passivi:** quota destinata a ripianare il debito pubblico e al pagamento degli interessi, ai sottoscrittori di titoli pubblici;

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari, al fine di regolare l'accesso a prestazioni sociali e sociosanitarie, erogate da Enti o Istituzioni pubbliche.

Prestazioni Sociali Agevolate: aiuti economici e servizi di assistenza che spettano ai cittadini che ne hanno diritto sulla base della loro condizione economica sociale attestata dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, noto come "ISEE".

Assistenza sociale: insieme di attività inerenti alla predisposizione ed erogazione dei servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e difficoltà che, la persona umana incontra nel corso della propria vita.

Previdenza sociale: complesso di istituti e attività, gestiti e svolti direttamente dallo Stato o da organismi autorizzati che, hanno per obiettivo quello di assicurare ai cittadini i mezzi necessari di sussistenza, o la possibilità di far fronte a particolari situazioni di necessità, al termine della vita lavorativa.

Finanziamenti: provvista di capitale necessaria per una data operazione o attività.

- **Finanziamenti pubblici:** strumenti privilegiati con cui l'Unione europea, lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Camere di Commercio, aiutano il sistema produttivo ad effettuare gli investimenti necessari per lo sviluppo delle imprese.
 - **Sovvenzione:** contributo finanziario concesso con particolari agevolazioni di restituzione ovvero a fondo perduto a individui, enti e organizzazioni varie per assicurare lo svolgimento e il proseguimento della loro attività;
 - **Prestito:** cessione di un quantitativo di beni presenti contro l'impegno di restituire un quantitativo equivalente, se prestito gratuito, o maggiore, se prestito ad interesse, di beni futuri;
 - **Garanzia:** tutela delle esigenze economiche di un soggetto, rappresentata in un rapporto tra due o più soggetti, ovvero un garante che si fa carico delle esigenze economiche del garantito;
 - **Partecipazione:** concorso alla costituzione e allo svolgimento delle attività di un istituto, di un ente, di un'azienda, contribuendo alla formazione del suo capitale, per lo più mediante acquisto di una parte delle quote o azioni sociali, e procurandosi, di conseguenza, il diritto alla spartizione degli utili;

- **Sussidio:** aiuto finanziario concesso a persone, imprese, comunità e istituzioni varie, generalmente complementare e integrativo, e finalizzato alla realizzazione di determinate attività e obiettivi;
 - **Premio:** ricompensa in denaro, pubblicità o promozione, destinata in corrispondenza a vincitori di concorsi, gare e bandi;
 - **Appalto:** contratto col quale una parte, ovvero l'appaltatore, assume, con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro;
- **Fondi strutturali:** strumento principale della politica degli investimenti dell'Unione europea, per favorire la crescita economica e occupazionale degli Stati membri e delle loro regioni, e la cooperazione territoriale europea.
 - **Gestione diretta:** per progetti svolti dai servizi e presso le sedi della Commissione europea, nelle delegazioni dell'UE, oppure tramite agenzie esecutive dell'UE, e include, tra l'altro, l'assegnazione delle sovvenzioni, il trasferimento dei fondi, il monitoraggio delle attività e la selezione dei contraenti;
 - **Gestione indiretta:** attuati da Paesi partner dell'UE, da Paesi extra-UE, da organizzazioni internazionali o da agenzie per lo sviluppo dei Paesi dell'UE;
 - **Gestione concorrente:** la Commissione europea affida la gestione dei programmi agli Stati membri;

Fondi Nazionali: finanziamenti istanziati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dalle Camere di Commercio.

- **Fondo Nazionale per l'efficienza energetica:** favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

- **Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI):** strumento rivolto alle micro, piccole e medie imprese per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati in assenza di garanzie.
- **Fondo per la crescita sostenibile:** destinato al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo.
- **Fondo di garanzia per le PMI:** favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.

Fondi Comunitari: finanziamenti istanzati dall'Unione europea, dei quali più della metà viene erogata attraverso i 5 fondi Strutturali e d'Investimento Europei, noti come "fondi SIE":

1. **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR):** promuove uno sviluppo equilibrato nelle diverse regioni dell'UE.
2. **Fondo Sociale Europeo (FSE):** sostiene progetti in materia di occupazione in tutta Europa e investe soprattutto in imprese, lavoratori, ricercatori e giovani.
3. **il Fondo di Coesione (FC):** finanzia i progetti nel settore dei trasporti e dell'ambiente nei Paesi in cui il Reddito Nazionale Lordo (RNL) pro capite è inferiore al 90% della media dell'UE.
4. **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR):** si concentra sulla risoluzione di sfide specifiche cui devono far fronte le zone rurali dell'UE.
5. **Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP):** aiuta i pescatori a utilizzare metodi di pesca sostenibili e le comunità costiere a diversificare le loro economie, migliorando la qualità della vita nelle regioni costiere europee.

Fondo Monetario Internazionale (FMI): organizzazione internazionale pubblica a carattere universale, composta dai governi nazionali di 189 Paesi, al fine di:

- Ridurre la povertà nel mondo.
- Favorire i Paesi in via di sviluppo.
- Regolare la convivenza economica.
- Facilitare l'espansione del commercio internazionale.
- Vigilare e sorvegliare sulla politica economica degli Stati membri.
- Promuovere la cooperazione monetaria internazionale.
- Promuovere una più alta crescita dell'occupazione e dell'economia sostenibile.
- Promuovere la stabilità del sistema finanziario e monetario internazionale, e l'ordine dei rapporti di cambio, evitando svalutazioni competitive.
- Dare fiducia agli Stati membri rendendo disponibili, con adeguate garanzie, le risorse generali del Fondo per affrontare difficoltà della bilancia dei pagamenti.
- Abbreviare la durata e ridurre il grado di squilibrio delle bilance dei pagamenti degli Stati membri, evitando che questi ultimi ricorrano a misure di svalutazione della propria economia.

Convenzione OCSE: essa prevede tutte le forme possibili di mutua assistenza amministrativa in materia fiscale, ovvero una cooperazione tra gli Stati incentrata sull'accertamento e la riscossione delle imposte, ponendosi in particolar modo l'obiettivo di contrastare l'elusione e l'evasione fiscale, attraverso una procedura specifica di controlli basati sulla riservatezza e il trattamento dei dati, per il rafforzamento della trasparenza fiscale.

Tutela del bilancio per la spesa pubblica: la Guardia di Finanza ha il compito di prevenire e reprimere gli illeciti e le violazioni che minacciano l'integrità del bilancio dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione europea, garantendo che ogni cittadino versi allo Stato le imposte dovute in relazione alla propria capacità contributiva.

Tutela della spesa pubblica: la Guardia di Finanza ha il compito di assicurare che le risorse pubbliche derivanti dal prelievo fiscale vengano impiegate correttamente, sotto forma di sussidi, contributi e finanziamenti, a favore solo di coloro che ne abbiano effettivamente diritto, ed evitare possibili sprechi, inefficienze o vere e proprie frodi a danno della collettività, operando principalmente al:

- Supporto all'Autorità Giudiziaria nelle indagini, da questa coordinate, in materia di corruzione, concussione, abuso d'ufficio, truffa ai danni dello Stato e turbata libertà degli incanti.
- Ausilio alla Corte dei conti per i profili di responsabilità amministrativo e contabile.
- Esercizio di controlli amministrativi d'iniziativa, attraverso il ricorso agli autonomi poteri riconosciuti al Corpo.
- Collaborazione con le Autorità di settore investite, a livello centrale e locale, di funzioni di controllo e vigilanza in materia di spesa pubblica (quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione, Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
- Partecipazione al Comitato per la Lotta contro le Frodi nei confronti dell'Unione europea (CO.L.A.F.), al Comitato per il coordinamento nel settore della lotta contro le frodi (CO.CO.L.A.F.) della Commissione europea e al Gruppo Antifrode (G.A.F.) del Consiglio dell'Unione.

Tutela in materia di prestazioni sociali, assistenziali e previdenziali: L'attività investigativa della Guardia di Finanza mira, da un lato, a salvaguardare gli interessi finanziari degli Enti erogatori e, dall'altro, a perseguire obiettivi di "equità sociale", tutelando la corretta redistribuzione delle risorse pubbliche nei confronti di chi ne abbia effettivamente diritto e

bisogno, reprimendo le condotte di indebita richiesta e/o percezione di sussidi e agevolazioni. In particolar modo le operazioni di controllo si svolgono:

- Tramite la cooperazione del Corpo con gli altri attori istituzionali a livello nazionale (I.N.P.S.), regionale, locale fino alle singole AA.SS.LL. e Università, attraverso la stipula di specifici protocolli d'intesa, finalizzati allo scambio di informazioni suscettibili di un approfondimento ispettivo, in relazione ad ipotesi di violazioni di carattere sostanziale, ovvero connesse a fenomeni di rilevanza penale che, travalicano le competenze degli organi amministrativi.
- Tramite attività d'indagine svolte su medici operanti in regime intramoenia che, pur percependo indennità di esclusività, violano il divieto allo svolgimento di altre attività lavorative di natura professionale in relazione al vincolo di dipendenza con la Pubblica Amministrazione.
- Tramite attività d'indagine svolte dal Corpo, d'iniziativa, ovvero delegate dall'Autorità Giudiziaria.
- Tramite la repressione di fenomeni fraudolenti che, interessano imprese impiegate nei settori della sanità e dell'assistenza sociale, in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.
- Tramite accertamenti riguardanti pensioni, assegni sociali, prestazioni a sostegno del reddito e riservate a persone in condizioni di invalidità.
- Tramite accertamenti riguardanti indennità di disoccupazione in favore di manodopera bracciantile, fittiziamente inquadrata in aziende agricole non realmente operanti, o operanti solo in parte, oppure corrisposte a soggetti in condizione di disoccupazione formale ma di fatto impiegati anche all'estero.